Apre il Vinitaly e per celebrare l’eccellenza italiana ci sono le firme di Inda e Giuliano Peparini

C’è la firma di Giuliano Peparini e della Fondazione Inda anche nell’evento di apertura del Vinitaly di Verona. “Dentro c’è l’Italia” è il titolo dell’esperienza immersiva che celebra l’eccellenza italiana. L’11 aprile, in piazza Bra, accanto all’Arena, a partire dalle 20 oltre cento artisti daranno vita ad un racconto corale che intreccia teatro, danza e musica per restituire un’immagine potente e contemporanea dell’identità culturale italiana.

Dopo il successo ottenuto con l’inaugurazione del G7 Agricoltura e Pesca a Siracusa, il Ministero dell’Agricoltura torna così ad affidarsi alla visione del regista e direttore artistico di fama internazionale, insieme al know how della Fondazione Inda.

In scena, gli allievi della Peparini Academy e dell’Accademia d’Arte del Dramma Antico, la scuola di teatro della Fondazione Inda. Saranno affiancati da 70 danzatori della scuola Urban Dancefloor di Verona. Una grande festa scenica che si trasformerà anche in un coinvolgente flashmob, arricchito dalla partecipazione del cantante e pianista siracusano Ernesto Marciante e da un duo acrobatico “hand to hand”, per una performance multisensoriale capace di fondere linguaggi diversi.

Con “Dentro c’è l’Italia”, Peparini costruisce un ponte ideale tra territori e culture, unendo simbolicamente Roma, Siracusa e Verona. Al centro, la valorizzazione dei giovani talenti italiani, protagonisti di un progetto artistico che guarda al futuro senza dimenticare le radici.

Lo spettacolo si sviluppa come un dialogo continuo tra

tradizione e contemporaneità, traendo ispirazione da grandi opere del repertorio europeo e da autori come Francesco Redi, Euripide e Claudio Monteverdi. Il vino diventa così elemento narrativo e simbolico. Non solo prodotto d'eccellenza, ma espressione di gioia, trasformazione e condivisione. Una visione poetica e sensoriale che racconta il vino come parte integrante dell'identità culturale italiana, capace di custodire memoria e creare legami.

Soddisfazione viene espressa anche dal sindaco di Siracusa e presidente della Fondazione Inda, Francesco Italia, che sottolinea come questo incarico rappresenti una conferma del ruolo sempre più centrale dell'ente culturale aretuseo nel panorama nazionale. Si rinnova inoltre la collaborazione con Peparini, nel segno dell'arte e della formazione delle nuove generazioni.

La presenza della Fondazione Inda al Vinitaly non si esaurirà nella serata inaugurale. Dal 12 al 15 aprile, infatti, i visitatori della fiera internazionale saranno accolti da una monumentale installazione scenografica lunga 30 metri e alta 10, realizzata dalle maestranze dell'Inda su ideazione dello stesso Peparini. Un percorso immersivo pensato come un viaggio sensoriale, tra proiezioni visive, paesaggi sonori ed essenze olfattive.

All'interno dell'installazione, grazie a un'iniziativa del Ministero della Cultura, troveranno spazio anche sei statue di epoca romana provenienti dalle collezioni delle Gallerie degli Uffizi e da Palazzo Pitti di Firenze, a rafforzare il legame tra arte, storia e contemporaneità.

"Dentro c'è l'Italia" si propone così come un'esperienza totale, in cui il vino diventa metafora di cultura e vita. Un progetto che mette al centro i giovani e il territorio, ma con uno sguardo internazionale, restituendo l'immagine di un'Italia orgogliosa delle proprie radici e capace di raccontarsi al mondo attraverso l'arte.

Allarme nelle campagne, uomo ferito da ladri sorpresi in azione. Indagano i Carabinieri

Sono in corso le indagini dei Carabinieri per ricostruire con esattezza quanto accaduto in contrada Roveto, tra Noto e Vendicatori. Nella notte tra mercoledì e giovedì, un imprenditore agricolo è rimasto ferito dopo aver sorpreso due uomini intenti a rubare un carico importante di limoni. Colpito dai malintenzionati, ha dovuto fare ricorso alle cure dei sanitari. Le sue condizioni, fortunatamente, non destano preoccupazioni.
I due sono riusciti a darsi alla fuga e far perdere le loro tracce, lasciando gli agrumi già raccolti e pronti per essere trafugati. La quantità ed il sistema impiegato lascerebbero propendere per l'azione di una banda più numerosa, capace di caricare su mezzi pesanti un volume importante di merce.
L'intervento dell'imprenditore ha permesso di sventare l'azione delittuosa in corso. Indagini in corso per identificare i responsabili.

foto archivio

Nuovi treni per scoprire la Sicilia: fermate anche a Fontane Bianche, Avola e Noto

Nuove tratte ferroviarie per collegare le diverse mete siciliane, soprattutto nella stagione a più alta affluenza turistica, ma anche a vantaggio dei pendolari. La Regione Siciliana e Trenitalia hanno raggiunto un'intesa in occasione dei ponti di primavera, con l'attivazione di nuovi e più frequenti collegamenti ferroviari per scoprire le principali destinazioni culturali e paesaggistiche dell'isola. Inserite in questo contesto Fontane Bianche, Avola e Noto per la provincia di Siracusa. Sono inserite tra le vie del Barocco, con 16 collegamenti aggiuntivi nel Val di Noto tra Siracusa e Donnafugata, con fermate anche a Pozzallo, Scicli, Modica e Ragusa.

Per agevolare la mobilità di quanti sceglieranno il treno per scoprire la Sicilia, l'offerta dei giorni festivi si amplia anche con 4 nuovi collegamenti per connettere Letojanni e Taormina a Catania e Siracusa.

L'intervento si inserisce nella strategia regionale di potenziamento della mobilità sostenibile e di valorizzazione del patrimonio turistico siciliano, con l'obiettivo di rendere sempre più accessibili le principali mete dell'Isola.

Si arricchiscono gli itinerari turistici, inoltre, nella parte occidentale, tra Cefalù e Palermo. Nei giorni festivi sono previsti 18 collegamenti aggiuntivi tra Palermo Centrale e Cefalù e 8 tra Palermo Aeroporto e Cefalù; il sabato 5 collegamenti aggiuntivi tra Palermo Centrale e Cefalù e 4 tra Palermo Notarbartolo e Cefalù, mentre dal lunedì al venerdì sono previsti ulteriori 2 collegamenti tra Palermo Centrale e Cefalù.

«L'attivazione di questi nuovi collegamenti – dichiara l'assessore regionale alle Infrastrutture e alla mobilità,

Alessandro Aricò – rappresenta una scelta strategica fortemente voluta dal governo Schifani per rafforzare la mobilità ferroviaria e sostenere il turismo in Sicilia. La Regione sta investendo con decisione su un modello di trasporto integrato, sostenibile e capillare, capace di mettere in rete le principali destinazioni culturali e naturalistiche dell'Isola. È un passo concreto per rendere la Sicilia sempre più accessibile e competitiva».
I canali di acquisto sono già aggiornati con la nuova offerta. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito ufficiale di Trenitalia, sull'App Trenitalia e presso le biglietterie e i self-service delle stazioni ferroviarie.

Controlli dei carabinieri e dell'Asp in sei aziende agricole: irregolarità per 26 cavalli

Controlli dei carabinieri della Compagnia di Noto e del personale del Servizio Sanità Animale dell'Asp di Siracusa in sei aziende agricole. Si tratta di un'azione avviata nell'ambito della tutela del benessere animale, della tracciabilità degli equini e del contrasto a fenomeni di irregolarità nel settore. Obiettivo dell'intervento, la corretta identificazione anagrafica di 63 capi e la verifica del rispetto delle normative sanitarie vigenti. Sono, invece, emerse diverse violazioni, che hanno comportato il blocco delle movimentazioni degli animali, il sequestro dei capi non in regola e sanzioni per 25 mila euro.
Il dato più rilevante riguarda ventisei cavalli risultati

sprovvisti del documento di accompagnamento/passaporto necessario per l'autorizzazione alla movimentazione e di attestazione sanitaria. Cinque sono risultati privi di identificazione anagrafica e cinque privi della prescritta denuncia di nascita; altri cinque, censiti in banca dati, sono risultati fisicamente assenti durante l'ispezione aziendale mentre due cavalli sono stati rintracciati in comuni diversi rispetto a quelli dove erano ufficialmente registrati, senza che fosse stata effettuata la prevista comunicazione.
Una 50enne, titolare di azienda agricola è stata denunciata in stato di libertà per ricettazione, in quanto, durante il controllo, sono stati rinvenuti 4 cavalli appartenenti ad altre aziende e dodici passaporti equestri risultati oggetto di furto o smarrimento.

Lentini. Riapre l'ex Casa del Fascio e diventa "Caserma Creativa / Fàscino"

E' rimasto chiuso per oltre sessant'anni. Si prepara, adesso, a tornare alla fruizione pubblica attraverso un progetto di recupero, rinfunzionalizzazione e valorizzazione promosso dalla cooperativa Badia Lost & Found. E' l'ex Casa del Fascio di Lentini, luogo stratificato di memoria urbana, che affonda le proprie radici nella soppressione del convento di San Domenico nel 1866, nel crollo della chiesa nel 1904 e nelle successive trasformazioni novecentesche.
Il percorso si inserisce all'interno di una concessione demaniale di lungo periodo,cinquant'anni, attualmente in fase di finalizzazione operativa, e rappresenta un modello avanzato di partenariato tra istituzioni, mondo accademico e imprese.

L’obiettivo è restituire alla collettività un immobile simbolico attraverso una visione integrata che coniuga tutela, innovazione e sviluppo territoriale, trasformandolo in un hub culturale giovanile, capace di dialogare con i linguaggi del presente e con le dinamiche della produzione creativa contemporanea. Oggi si è svolto un passaggio cruciale di questo processo, con un momento pubblico di confronto e condivisione che ha visto la partecipazione dei rappresentanti dell’Agenzia del Demanio, della Soprintendenza ai Beni Culturali e delle istituzioni locali, insieme a studiosi ed esperti di rilievo nazionale.
Determinante il contributo del mondo accademico, con le riflessioni del prof. Claudio Gambino (Università Kore di Enna) e delle docenti Sonia Caterina Giaccone ed Emanuela Presciani, che hanno orientato il progetto verso modelli evoluti di valorizzazione, marketing territoriale e costruzione di sistemi culturali competitivi.
Il progetto “Caserma Creativa / Fàscino” mira a generare un ecosistema aperto, inclusivo e sostenibile, in grado di accogliere pratiche artistiche, attività educative, imprese creative e iniziative di innovazione sociale, contribuendo al rafforzamento dell’identità culturale locale e alla riattivazione economica del centro storico.

I 174 anni della Polizia di Stato: i numeri dell’attività condotta quest’anno in

provincia

Sono i numeri di un anno di attività sul territorio provinciale. In occasione del 174esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato, che sarà celebrato oggi pomeriggio alle 18:30 nella cornice del Teatro Comunale di Noto “Tina Di Lorenzo”, la questura tira le somme di 12 mesi di lavoro su diversi versanti. All’evento di oggi pomeriggio parteciperanno le Autorità Civili, Militari e Religiose della provincia e, come voluto fortemente dal Questore Roberto Pellicone, esponenti della società civile e cittadini che, nel corso dell’anno, hanno avuto un rapporto di stretta collaborazione con l’Istituzione che è servito a creare quella giusta combinazione per ottenere il risultato di una sicurezza partecipata tra la Polizia di Stato e la cittadinanza sana che, anche in questa provincia, rappresenta la maggioranza, forse silenziosa e discreta, ma determinata e attiva.
Sarà un’occasione per parlare dei progetti di legalità condotti in questi mesi per incentivare l’educazione civile, a più livelli. Se ne sono occupati la Questura e i commissariati della provincia secondo il “moderno principio di Polizia di prossimità”. I numeri rendono più chiara l’idea dell’impegno: 77 incontri di legalità in altrettanti istituti scolastici di Siracusa e provincia realizzati in sinergia con l’Ufficio Scolastico Provinciale con oltre 7000 studenti che hanno partecipato alle giornate della legalità.
Il Mio Diario, iniziativa del Dipartimento della Pubblica Sicurezza che ha coinvolto alcune province italiane, tra cui Siracusa, e che proprio in questa provincia ha visto la consegna a oltre 3000 studenti delle quarte elementari di un supporto didattico edito dalla Polizia di Stato.
Una mostra d’arte in Questura denominata “Arte e legalità – una mostra per non dimenticare” con la visione commentata di alcuni quadri raffiguranti gli eroi antimafia agli studenti di alcune scolaresche della città e della provincia.
“Un giorno in Questura” progetto che ha consentito di

accogliere in Questura, in più occasioni, alunni di scuole siracusane per effettuare alcune attività (Polizia Scientifica: “Sulla scena del crimine”, visione di una Volante con relativo equipaggiamento e visita della Sala Operativa.) Il progetto è stato replicato anche nei Commissariati della provincia.
L’attività della Palestra “Antonio Montinaro” delle Fiamme Oro della Polizia di Stato che sta svolgendo un ruolo fondamentale in contesti sensibili della città di Siracusa con 150 ragazzi iscritti nelle varie categorie.
I corsi gratuiti di autodifesa riservati alle donne delle “helping professions” organizzati presso la palestra delle Fiamme Oro della Polizia di Stato di Siracusa con 25 donne iscritte.
I tornei a scopo benefico della Squadra di calcio della Questura.
I progetti per una movida sicura, realizzati da operatori della Polizia di Stato nei luoghi e nei pressi dei locali maggiormente frequentati da giovani e giovanissimi, in particolare durante i fine settimana.
I progetti “Pensioni Sicure” e “Natale Sicuro” espletati da Poliziotti in funzione di polizia di prossimità e di sicurezza in occasione del ritiro delle pensioni, presso gli Uffici Postali e, nel corso dello shopping natalizio, in prossimità delle vie del centro cittadino.
I servizi di prossimità e di controllo del territorio svolti dai nostri “Poliziotti in bicicletta” e con le Motociclette.
Il rapporto di estrema vicinanza e collaborazione con le Parrocchie ed i centri culturali per anziani che ci hanno coinvolti nelle loro iniziative religiose, culturali e formative, anche per incontri sulla prevenzione alle truffe.
I Servizi di rappresentanza che nel corso di eventi importanti per il capoluogo aretuseo hanno impreziosito gli eventi con la presenza di personale della Polizia di Stato in alta uniforme anche a cavallo, e due eventi musicali che hanno contribuito a rafforzare sempre di più il rapporto tra la Polizia di Stato e i cittadini. Il primo tenutosi dinanzi la scalinata del Duomo

di Noto, in occasione dell'infiorata 2025, che ha visto l'esibizione della Banda della Polizia di Stato, ed il secondo tenutosi il 15 dicembre presso il Teatro Massimo di Siracusa, che ha visto sul palco i ragazzi del Liceo Musicale e Coreutico Tommaso Gargallo.
Quanto all'attività di prevenzione e repressione della criminalità, si ricordano le operazioni ad alto impatto, non solo a Siracusa ma anche ad Avola, Pachino e Rosolini e per la zona nord i comuni di Melilli, Lentini, Carlentini ed Augusta: controllo del territorio, antidroga, di contrasto del degrado urbano e di prevenzione degli incidenti stradali e delle violazioni del codice della strada (in particolare per l'utilizzo del telefonino durante la guida). Quotidiana l'azione di contrasto allo spaccio di droga. Nelle principali piazze di spaccio sono stati sequestrati circa 20 chili di droga.
Per il contrasto al possesso illegale di armi, il bilancio parla del sequestro di 47 pistole, 18 fucili e 101 armi da punta o da taglio.
Contrasto al fenomeno dei parcheggiatori abusivi, con l'emissione di numerosi Daspo Urbano e Daspo Willy per violenze perpetrate nei locali pubblici e nei luoghi di aggregazione per un totale di 10 provvedimenti. 37, invece, i Daspo per coloro i quali hanno perpetrato violenze nel corso di incontri sportivi.
L'inaugurazione delle "Stanze Rosa" presso i Commissariati di Noto e Lentini e il quotidiano contrasto alla violenza di genere e domestica parlano di azione a tutela delle donne, con l'emissione di 70 Ammonimenti del Questore.
I Controlli amministrativi, svolti in sinergia con personale sanitario dell'Asp e con i Vigili del Fuoco, presso i locali di ristorazione e di intrattenimento della città e della provincia per assicurare il rispetto delle norme igienico sanitarie e delle prescrizioni presenti nelle licenze di Polizia, con particolare attenzione all'aspetto preventivo della sicurezza nei luoghi di intrattenimento come sale da ballo e discoteche.

L’attività della Polizia Amministrativa e i servizi resi all’utenza hanno consentito il rilascio nei tempi previsti di quasi 9.100 passaporti, di 489 licenze per pubblici spettacoli con oltre 229 esercizi pubblici controllati.
Importante l’impatto repressivo degli Uffici operativi e investigativi a cura degli agenti della Squadra Mobile di Siracusa e degli Uffici di Polizia Giudiziaria dei Commissariati che ha portato all’arresto di 269 persone e alla denuncia di 1820 soggetti.
Il controllo del territorio, che è stato implementato per arginare l’odioso fenomeno dei furti con spaccata e i reati contro la persona, che ha consentito di identificare in tutta la provincia oltre 166.279 persone e di controllare oltre 46.524 veicoli con oltre 7.790 sanzioni al codice della strada.
Infine l’attività di contrasto all’immigrazione clandestina: da marzo dello scorso anno l’Ufficio Immigrazione ha eseguito 131 respingimenti alla frontiera e disposto 101 espulsione di cittadini irregolari.
Sulle strade extraurbana e lungo i tratti autostradali si è snodata come sempre l’attività della Polizia Stradale per la prevenzione e repressione dei comportamenti pericolosi durante la conduzione di veicoli e le iniziative per una guida sicura e responsabile, soprattutto con i più giovani, poi i controlli alla stazione della Polizia Ferroviaria e in ambito portuale della Polizia di Frontiera Marittima. Le tante indagini per le truffe sul web della locale Sezione della Polizia Postale, per la Sicurezza Cibernetica e le Comunicazioni.
E oggi, 174esimo anniversario della fondazione della Polizia di Stato si rilancia il suo ormai noto claim: #essercisempre.

Municipale contro i parcheggiatori abusivi. Inseguimento da via Palermo ai Villini, scatta espulsione

Aumentano le presenze turistiche e tornano a proliferare i parcheggiatori abusivi, incubo degli automobilisti siracusani. “Attivi” nelle zone a maggiore afflusso – da piazzale Sgarlata in occasione della fiera del mercoledì, sino ad Ortigia – rappresentano un problema di non semplice soluzione. Ma dalla Polizia Municipale di Siracusa fanno sapere di avere intenzione di rendergli “difficile” l’attività. Sono scattati nelle ore scorse i primi controlli.

Gli agenti hanno individuato un parcheggiatore abusivo attivo da tempo in via Palermo. Alla vista della Municipale, l’uomo ha tentato di darsi alla fuga, ma è stato raggiunto e fermato poco dopo all’interno del parco dei Villini. Accompagnato presso il comando di via del Porto Grande per le operazioni di identificazione, è emerso come fosse destinatario di numerosi decreti di espulsione. Sono state quindi attivate le procedure amministrative necessarie per il completamento dell’iter di espulsione dal territorio nazionale.

I controlli, assicurano fonti di Polizia Municipale, proseguiranno nei prossimi giorni per contrastare il fastidioso fenomeno dei posteggiatori abusivi.

Democrazia Partecipata: nove

le idee proposte, 60 mila euro per finanziare i progetti

Ammonta a 60 mila euro quest’anno l’importo stanziato dal Comune per finanziare le proposte inserite nell’edizione 2026 di “Democrazia Partecipata”. Le idee presentate sono nove e saranno illustrate nel corso di un incontro pubblico che si svolgerà il 14 aprile all’Urban Center.

Democrazia Partecipata è il programma che consente ai cittadini di proporre al Comune piccoli progetti di interesse generale da finanziare. Le istanze sono state consegnate nelle scorse settimane e adesso si passa alla fase delle cosiddetta co-progettazione in cui le idee vengono valutate prima di essere sottoposte al voto dei cittadini.

Il primo passaggio avverrà in un incontro pubblico nel quale i proponenti illustreranno ai cittadini e all’amministrazione comunale i progetti che intendono realizzare. Si terrà martedì prossimo (14 aprile) alle 16 all’Urban Center di via Nino Bixio 1.

Per quest’anno il budget complessivo e di 60 mila euro. I progetti devono perseguire l’interesse generale e la cura dei beni comuni; devono riguardare esclusivamente beni di proprietà Comunale; devono riferirsi alla realizzazione di opere o all’acquisto di beni durevoli. Le aree di intervento sono previste nel regolamento comunale e sono: ecologia, ambiente, decoro urbano e sanità; opere pubbliche e rigenerazione urbana; politiche giovanili, scolastiche e sociali e pari opportunità; politiche culturali, sportive e promozione turistica; cura dei beni comuni; viabilità, mobilità e innovazione tecnologica.

Foto. repertorio, un progetto relativo a precedenti edizioni di “Democrazia Partecipata”

Claudio Fava e Giulio Francese, da Siracusa la nuova responsabilità del parlare di mafia contro il silenzio

Incontro nel salone Borsellino di Palazzo Vermexio con Claudio Fava e Giulio Francese. “Vittime di mafia” il tema della giornata dedicata alla diffusione di un nuovo, importante messaggio di consapevolezza e coraggio tra i giovani di Siracusa. Molte le scuole presenti, nel ricordo di Mario Francese e Pippo Fava ma anche nella necessità di sviluppare una nuova forma di responsabilità diffusa nel parlare di mafia, evitando il silenzio e l’accettazione.
I figli dei due giornalisti uccisi dalla mafia hanno puntato su questa “responsabilità”, tra i rischi dei tempi moderni che impongono velocità e lasciano poco spazio all’approfondimento.
Il ricordo di Francese (nato a Siracusa) e Fava (originario di Palazzolo Acreide) è così diventato occasione di un rinnovato impegno contro ogni forma di criminalità, anche grazie ad una serie di reel ed elaborati prodotti dalle scuole siracusane coinvolte (gli istituti Corbino, Quintiliano, Einaudi e Gargallo oltre agli alunni del corso di musica del Comprensivo “Wojtyla-Chindemi”).

Termovalorizzatori in Sicilia, Schifani: “Operativi entro il 2028 a Palermo e Catania”

«Contiamo di rendere operativi entro il 2028 i due termovalorizzatori di Palermo e di Catania, un traguardo storico per la Sicilia». Ad annunciarlo è il presidente della Regione Siciliana, Renato Schifani, intervenendo al convegno “Oltre le rinnovabili. Le nuove frontiere dell’energia tra sicurezza, industria e transizione”, che si è svolto stamattina alla Camera di commercio di Palermo ed Enna.

«Abbiamo già avviato la fase di progettazione – ha aggiunto Schifani, che è commissario straordinario per il completamento della rete impiantistica integrata per la gestione dei rifiuti – e il prossimo passaggio sarà la pubblicazione dei bandi da parte di Invitalia. Dall’avvio dei lavori, sarà poi necessario circa un anno e mezzo per il completamento delle opere». Entro il 30 aprile, infatti, verranno consegnati i progetti di fattibilità tecnico-economica (Pfte) dei due impianti e a seguire saranno richiesti i pareri e la valutazione di impatto ambientale. Ottenuto il via libera partiranno le gare pubbliche, con aggiudicazione entro gennaio dell’anno prossimo. I lavori partiranno entro aprile 2027 con l’obiettivo finale di arrivare nel 2028 all’inaugurazione dei due termovalorizzatori.

Nel corso dell’intervento, il presidente della Regione ha illustrato i punti chiave del nuovo Piano per la gestione dei rifiuti, approvato nel 2024 dal governo regionale dopo aver coinvolto enti locali e istituzioni, che ha ottenuto a marzo il via libera dalla Commissione europea: «I rifiuti non sono necessariamente un problema, ma possono diventare una risorsa, se gestiti in modo efficiente. Abbiamo ereditato un sistema

che negli anni ha generato costi elevati per la collettività, sia economici che ambientali, dovuti soprattutto all'eccessivo ricorso alle discariche e alla carenza di impianti adeguati. È necessario passare a un modello più moderno, integrato e autosufficiente, fondato su recupero e valorizzazione dei materiali e sulla sostenibilità».
Tra i principali obiettivi individuati dal nuovo Piano regionale, ed evidenziati stamattina dal presidente Schifani, emergono in particolare il potenziamento della raccolta differenziata «che dovrà raggiungere almeno il 65% a livello regionale, anche attraverso una campagna di sensibilizzazione promossa dalla Regione», e la realizzazione di nuovi impianti, come quelli per il compostaggio della frazione organica e i biodigestori in grado di produrre biometano.
Affrontando il tema delle fonti alternative di energia, Schifani ha ricordato che il 17 aprile Irfis Fin Sicilia, la finanziaria regionale, pubblicherà un bando da 12 milioni di euro per sostenere l'installazione di impianti fotovoltaici domestici attraverso finanziamenti agevolati a tasso zero. La piattaforma per la presentazione delle domande verrà aperta il 14 luglio. Ma il punto probabilmente più qualificante del Piano resta la realizzazione dei due termovalorizzatori. «Il riciclo è la strategia migliore in assoluto – ha concluso Schifani – ma non tutti i materiali sono recuperabili. Per la componente non riciclabile, la realizzazione dei termovalorizzatori è strategica. Si tratta di impianti moderni ed efficienti, che una volta a regime saranno in grado di gestire circa 600 mila tonnellate di rifiuti all'anno, riducendo del 90% il volume dell'indifferenziato, e di produrre 50 megawatt di energia. Sono fondamentali per completare il ciclo virtuoso della raccolta differenziata e del riuso, per ridurre i costi, evitando il trasferimento all'estero, e per rafforzare l'autonomia energetica della Sicilia. Grazie ai termovalorizzatori otterremo energia dai rifiuti, sotto forma di elettricità e di calore, un obiettivo oggi ancora più rilevante alla luce dei recenti scenari internazionali».